

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton Spa
Viale Antonio Gramsci 5
Palazzo Berlingieri
80122 Napoli

T +39 081 7617164
+39 081 7617160
F +39 081 18075202

*Al Socio Unico della
Sviluppo Campania S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della SVILUPPO CAMPANIA S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle seguenti informazioni fornite dagli amministratori nella nota integrativa e/o relazione sulla gestione:

Continuità aziendale e rapporti con il Socio Unico – Regione Campania

Nella nota integrativa gli amministratori riportano che la società Sviluppo Campania ha come principale cliente la Regione Campania (Socio Unico), attuando piani, programmi e progetti affidati dall'Ente, ed è identificata come società in house della stessa, che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento, non operando quindi su alcun mercato terzo.

In merito ai rapporti con il socio unico Regione Campania, da cui dipende l'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario ed il conseguente presupposto della continuità dell'impresa, richiamiamo l'attenzione su quanto più ampiamente riportato dagli amministratori nella nota integrativa, ed in particolare al paragrafo "Continuità aziendale", e nella relazione sulla gestione.

In particolare, relativamente alla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, gli amministratori riferiscono che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale tenuto conto del Piano Triennale 2023-2025 e di quanto riportato in merito ai contenziosi giuslavoristici.

Nella circostanza, nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Piano Triennale 2023-2025", gli amministratori indicano, tra le assunzioni poste a base delle proiezioni economiche, l'identificazione di nuovi progetti da acquisire o dei residui da reimpiegare sui progetti affidati. Gli amministratori riportano che il Piano Triennale evidenzia per l'esercizio 2023 un risultato negativo che potrebbe essere ridotto in maniera significativa attraverso l'assegnazione, già nel corso dell'esercizio, di nuove attività o strumenti finanziari. Ed ancora, gli amministratori riferiscono che: "... la ridefinizione del portafoglio progetti, nelle modalità indicate nel Piano triennale, rappresenta un elemento essenziale per la continuità aziendale, che in assenza risulterebbe compromessa.". In merito alla situazione finanziaria della Società, gli amministratori riferiscono che l'analisi dei flussi di cassa evidenzia una sostanziale tenuta della liquidità per i prossimi 12 mesi nel presupposto delle medesime assunzioni poste a base delle proiezioni economiche del Piano Triennale 2023-2025. Pertanto, come indicato dagli amministratori, anche sotto il profilo monetario, l'avvio delle nuove commesse risulta condizione essenziale per la continuità aziendale.

Infine, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, cui si rimanda per quanto più ampiamente riportato, in merito ai contenziosi giuslavoristici. In particolare, nella nota integrativa, al paragrafo della "Continuità aziendale", gli amministratori riferiscono che: "... I Contenziosi giuslavoristici, ben noti al Socio Unico in quanto affrontati nel Piano di ristrutturazione aziendale di cui alla DGR 84/2017 e rimarcati nei documenti societari relativi anche agli ultimi bilanci approvati, a seguito del mutato cambiamento giurisprudenziale potrebbero comportare l'eventuale e potenziale soccombenza della società, allo stato non determinabile nell'an e nel quantum, il cui onere potrà essere sostenuto solo con l'intervento della Regione Campania che dovrà sollevare Sviluppo Campania dagli eventuali riflessi economici e finanziari.".

Ciò premesso, in relazione a quanto sopra riportato circa la situazione economico-finanziaria, il presupposto della continuità aziendale è legato al positivo esito di quanto descritto dagli amministratori in nota integrativa e nella relazione sulla gestione, cui si rimanda, per assicurare l'equilibrio economico e una struttura finanziaria adeguata agli impegni del breve e medio-lungo periodo.

Rimanenze

La Società iscrive nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rimanenze per prodotti in corso di lavorazione per € 6,4 milioni circa. Come riferito dagli amministratori nella nota integrativa, cui si rimanda per quanto più ampiamente riportato, le rimanenze sono iscritte in base ai costi sostenuti nell'esercizio e in quelli precedenti per le attività in corso di realizzazione commissionate dalla Regione Campania e rendicontate e riconosciute secondo quanto previsto dalle singole convenzioni sottoscritte.

In particolare, nella nota integrativa gli amministratori riferiscono che, successivamente al 31 dicembre 2022 a seguito della chiusura del processo di conferma saldi tra la società e il Socio Unico Regione Campania, sono stati presentati rendiconti per un valore complessivo di € 3,2 milioni e sono in corso di presentazione altre rendicontazioni per un totale complessivo pari ad € 2,7 milioni.

Altri aspetti

Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo rendiconto generale della Regione Campania che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di Sviluppo Campania S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Sviluppo Campania S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sviluppo Campania S.p.A al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sviluppo Campania S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sviluppo Campania S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 28 giugno 2023

Ria Grant Thornton S.p.A.

Giampiero De Angelis
Partner